



Sin dal 1550

Vegezzi-Bossi
Antica Bottega Artigiana
di Brondino Vegezzi-Bossi

Parrocchia della Natività di Maria

BARICELLA (BO)

DOCUMENTAZIONE FINALE DEI LAVORI DI RESTAURO ORGANO BOSSI-URBANI DEL 1874

RELAZIONE TECNICA

L'organo in oggetto è uno strumento a trasmissione meccanica costruito dai Bossi- Urbani di Bergamo nel 1874

Fu Collocato in una cassa monumentale posta in cantoria in cornu epistolae.

La facciata consta di 33 canne disposte a cuspide con ali, labbro superiore a scudo; la parte sinistra della facciata corrisponde al Re1 (canna maggiore) - Sib2 del Principale I. Solo il Mi1 è a destra, dove sono collocate le canne Do3-Si4 del Principale 16' Soprani.

La tastiera è cromatica di 58 tasti (Do1 - La5), diatonici ricoperti in osso.

La pedaliera è originale a leggìo di 17 note (Do1 - Mi2) più altri 5 pedali articolati in 3 cromatici (che azionano rispettivamente Fagotto, Clarinetto e Ottavino) e 2 diatonici. Il primo di questi, ad incastro, aziona la terza mano, mentre l'altro aziona il Rollante grave.

I registri sono comandati da manette ad incastro disposte in colonne alla destra della tastiera; i cartigli a stampa sono originali ed applicati sul porta-manette.

Al momento del restauro lo strumento si presenta sostanzialmente integro in tutte le strutture meccaniche e foniche, ma molto logoro nei meccanismi di azionamento e ricoperto di un notevole strato di polvere e detriti: il funzionamento è praticamente nullo

Smontaggio e pulitura

Dopo un accurato smontaggio e catalogazione di tutto il materiale fonico abbiamo provveduto allo smontaggio dei somieri principali, di tutti i somierini laterali e della manticeria al completo. Le parti smontate sono state trasferite nel laboratorio.

In cantiere è seguito l'aspirazione di tutti i detriti presenti nella cella organaria e sopra le strutture interne, a mezzo di potenti aspiratori che hanno impedito lo spargersi di polvere all'interno della chiesa.

Studio elementi e piano di Restauro

In laboratorio è stata quindi avviata la necessaria fase di studio per accertare la struttura originale dell'organo sia sotto il profilo meccanico-funzionale che fonico.

Il piano di restauro è stato quindi approvato dalla Soprintendenza di Bologna e dalla Diocesi di Bologna.

La struttura

Il telaio interno della struttura è risultato in buon stato di conservazione; abbiamo provveduto ed effettuare un controllo delle parti ed ad un trattamento impregnante anti tarlo a mezzo permetrina veicolato con trementina.

Somieri

Le operazioni di restauro sono avvenute nel completo rispetto delle strutture che non sono state alterate; tutte le parti meccaniche sono state recuperate e pulite mentre le guarnizioni in pelle di montone sono state sostituite integralmente sia per i ventilabri sia per i ventilabbrini.

Medesimi interventi sono stati eseguiti sui somieri a ventilabro singolo laterali e del pedale

Particolare lavoro è stato eseguito ai crivelli con l'integrazione dei fori eccessivamente larghi con un consolidamento e reintegro di parti usurate.

Meccaniche

Le meccaniche sono state smontate e trasportate in laboratorio ove è avvenuta la pulizia e la disossidazione; particolare cura è stata data alla disossidazione dei tiranti e dei catenacci trattati con materiale protettivo a base di gomma lacca trasparente. La tiranteria in legno è stata accuratamente pulita e controllata nella struttura. Le tavole di catenacciatura sono state trattate contro il tarlo.

Specificata attenzione è stata data alla pulizia e messa a punto del complesso meccanico della consolle; abbiamo smontato completamente il gruppo delle tastiere, pedaliera e pedaletti.

Manticeria

Il complesso della manticeria si presentava con notevoli perdite d'aria. I mantici, per un totale di due unità, sono stati smobilitati e trasportati in laboratorio per la completa reimpellatura. Nel contempo è stato anche smontato il sistema di azionamento manuale che è stato trasportato in laboratorio per l'esecuzione del medesimo tipo di intervento.

Tutte le guarnizioni in pelle dei condotti sono state riviste per garantire una buona tenuta generale.

La pressione rilevata allo smontaggio risultava di 56mm, ma era evidentemente stata alterata con l'aggiunta di pesi non originali sui mantici. E' stato ripristinato il corretto valore di pressione, rilevato dopo l'equilibratura della valvola regolatrice, di mm 49.

L'elettroventilatore è stato sostituito.

La particolare macchina delle Pompe per l'azionamento manuale è stata completamente restaurata con la reimpellatura generale .

I condotti sono stati trattati contro il tarlo e controllati nella tenuta e ritinteggiati nella colorazione originale.

La consolle

Dal punto di vista dell'estetica della consolle, il lavoro eseguito è stato accurato in quanto tutte le parti sono state pulite, restaurate e verniciate a cera. I fianchi della consolle sono stati restaurati con il reintegro di materiale asportato e la verniciatura a cera.

La tastiera è stata restaurata con il ripristino delle coperture mancanti od usurate: sono stati sostituiti completamente i feltri e le guarniture

La pedaliera è stata restaurata con il ripristino del materiale mancante sui tasti.

La regolazione generale è avvenuta secondo la logica dell'eliminazione di tutti gli attriti possibili nella ricerca della maggiore leggerezza di tocco nei limiti posti dalle caratteristiche costruttive.

Le manette dei registri sono state restaurate e ripassate a stoppino.

Materiale fonico

Tutto il materiale fonico è stato trasportato in laboratorio; alla catalogazione sono risultate mancanti

- *Fagotto bassi* : una tuba della canna fa₂
- *Clarone Bassi*: una noce dell'ancia fa₁
- *Voce Umana Soprani* : canne sol₅ e la₅

- *Duodecima*: canne Si₁- Do₂-Sol#₂- Si₂
- *Decima quinta*: canne Do₁-Re₁
- *Vigesima sesta*: canne Do₁
- *Vigesima nona*: Re₃ - Do#₂

Le canne in metallo esistenti sono state riordinate, catalogate e quindi sono state accuratamente lavate, ricolindrate e riviste nelle saldature. Le canne di facciata sono state pulite e riprese nella forma. Alcune canne hanno dovuto essere riprese nella saldatura del corpo anche per l'eliminazione degli squarci d'accordatura.

Le canne mancanti sono state ricostruite fedelmente in copia utilizzando a modello le canne esistenti del medesimo registro.

Le canne in legno sono state pulite; è stata eliminata l'eventuale presenza di tarlo sul corpo, bocca e piede; è stato effettuato un trattamento anti tarlo impregnate a mezzo xilamon e conseguentemente ritinteggiate nella colorazione originale.

Il registro della Gran Cassa, ancora del tutto integro ed originale, è stato ripulito nelle parti in legno e ripristinato nelle condizioni d'uso.

Intonazione ed accordatura

L'**intonazione generale** è stata seguita nel rispetto dell'equilibrio fonico esistente e' stata ricercata la maggiore prestazione sonora dei vari registri, compatibilmente con le caratteristiche costruttive e le basse pressioni d'utilizzo, soprattutto tenendo conto della tipologia dell'ambiente nel quale l'organo è inserito; il temperamento, compatibile a quello rilevato allo smontaggio, è equabile ad un corista di 444 Hz. ottenuto ad una temperatura di 22 ° C.

SCHEDA ORGANO

Organo costruito da Adeodato Bossi Urbani di Bergamo nel 1874.

Collocato in cassa monumentale posta in cantoria in cornu epistolae.

Facciata di 33 canne disposte a cuspide con ali, labbro superiore a scudo;

Tastiera cromatica di 58 tasti (Do₁ - La₅), diatonici ricoperti in osso. Divisione Bassi e Soprani ai tasti Si₂/Do₃.

Pedaliera a leggio di 17 note (Do₁ - Mi₂) più altri 5 pedali i 3 cromatici: azionano rispettivamente *Fagotto*, *Clarinetto* e *Ottavino*. I due diatonici., il primo ad incastro *Terza mano*, l'altro il *Rollante grave*.

Registri comandati da manette spostabili e fissabili ad incastro disposte in colonne alla destra della Tastiera; cartellini a stampa originali entro cornice:

Accessori: Combinazione preparabile "alla lombarda", Tiratutti del ripieno, Grancassa (Tamburo+Piatti),

Manopola posta al di sopra del leggio azionante il Rombo (Rollante acuto).

Somiere a vento con 25 pettini così disposti dalla facciata. Crivello di cartone con bocche soprastanti.

Manticeria composta da 2 mantici a cuneo siti in camera posta al disopra dello strumento, muniti di Eolomotore a tre pompe con Alidometro.

Somieri a ventilabro singolo per pedale e somieri staccati

Cornetta Soprani [2 file - XVII rit. a Do4]
Flauto in 8a Soprani
Fagotto nè Bassi [8']
Clarone nè Bassi [4']
Tromba di 8 Soprani
Clarinetto Soprani [16'+
Flutta Traversiera [Soprani - 8']
Corni da Caccia [Soprani - 16']
Viola Bassi [4']
Ottavino Soprani [2']
Voce Umana
Tromboni ai Pedali [12']
Rollante

Terza Mano
Timballi alli Pedali

Principale di 16 Bassi
Principale di 16 Soprani
Principale 1.° Bassi
Principale 1.° Soprani
Ottava Bassi
Ottava Soprani
Duodecima Bassi
Duodecima Soprani
Quintadecima [rit. a Fa#4]
Decima Nona [rit. a Do4e Fa#5]
Vigesima seconda [rit. a Fa#3 e 4]
Due di Ripieno [XXVI-XXIX
rit. a Sol# 2,3,4 e Fa#5 + Do3,4,5]
Tre di Ripieno[XXIX-XXXIII-XXXVI
rit a Do#2,3,4,5, Sol2, La3,4]
Contrabassi e Rinforzi